



**D.M. n. 174bis/5619 del 23/9/2024**

## **DETERMINA A CONTRARRE**

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri";

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211 e dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;

Visto il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato presso la Corte dei Conti il 27/12/2023, reg. n. 3372, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato", e in particolare l'art. 50 comma 4;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 303 del 30.12.2023, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 5216/1/BIS del 19/1/2024 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2024, in particolare l'art. 6;

Visto il D.D. 5600/11 del 25/1/2024 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/7 del 20/2/2024, con il quale è stata disposta la gestione unificata da parte della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le comunicazioni di talune spese strumentali comuni a più centri di Responsabilità, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture;

Visto il D.D. n. 5600/28 del 21/2/2024, con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI la gestione dei capitoli di spesa relativi alle spese strumentali comuni;

Visto il D.lgs. 30/3/2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16/6/2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dall’1/8/2020;

Visto il D.M. 5600/38 dell’1/3/2024, vistato dall’UCB il 4/4/2024, n. 169, registrato alla Corte dei Conti il 2/4/2024, reg. n. 898, di preposizione del Dr. Francesco Lazzaro a capo dell’Ufficio IX della DGAI a decorrere dall’1/3/2024 per un triennio;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 31/3/2023, n. 36, recante il “Codice dei contratti pubblici”, e, in particolare l’art. 50, comma 1, lett. b);

Considerato che il contratto relativo al noleggio di erogatori di acqua connessi alla rete idrica per le esigenze del Ministero è prossimo alla scadenza (15/12/2024);

Considerato che si rende necessario procedere ad individuare un nuovo prestatore del suddetto servizio al fine di consentire al personale e ai visitatori di continuare ad accedere al servizio, perseguendo al contempo gli obiettivi del Programma “Farnesina Verde” di riduzione del consumo di plastica;

Considerato che attualmente sono installati n. 16 (sedici) erogatori all’interno del Palazzo della Farnesina;

Richiamato l’art. 17, d.lgs. n. 36/2023, il quale prevede al comma 1 che, prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per l’acquisizione del servizio in oggetto, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell’art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi predetti;

Atteso che l’importo a base di gara, ritenuto congruo, in base al quadro economico allegato alla presente determina, è stabilito in € 22.591,90, ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 36/2023, e troverà copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio del capitolo 1391, p.g. 8, per gli esercizi finanziari di competenza;

Preso atto che ai sensi della L. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010, l’operatore economico affidatario assume l’obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in

materia di tracciabilità dei flussi finanziari, e che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Rilevato che l'unità organizzativa competente in ordine alla presente procedura è l'Ufficio IX della DGAI;

Evidenziato che si deve procedere alla nomina del responsabile unico del progetto per l'intervento in esame;

Dato atto dei nuovi compiti e funzioni del RUP relativi alla materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Accertato ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si trovano in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi rispetto all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, di talché non sussiste in capo ai suddetti soggetti obbligo di astensione;

Ravvisata l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e di procedere ad una trattativa diretta tramite confronto di preventivi nei confronti di ditte regolarmente registrate sul MEPA, che risultino iscritte nel bando "servizi di ristorazione – gestione di distributori automatici", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato il contratto per l'affidamento del servizio in parola;

Ritenuto d'individuare gli operatori da consultare ricorrendo ai seguenti criteri per la loro selezione: rotazione rispetto ai precedenti inviti, specializzazione nel servizio di erogazione dell'acqua attraverso erogatori allacciati alla rete idrica;

Considerato che, in applicazione dei principi e delle disposizioni sopra richiamate, si ritiene di determinare preventivamente quanto segue:

- fine e oggetto del contratto: servizio di noleggio di erogatori di acqua allacciati alla rete idrica;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con confronto tra preventivi;
- forma e modalità di stipulazione del contratto: sottoscrizione documento di stipula nell'ambito della piattaforma informatica M.E.PA.;
- modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura;

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;

**DECRETA**

### Art. 1

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è avviata una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, del servizio di noleggio di erogatori d'acqua allacciati alla rete idrica, mediante trattativa diretta sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la modalità del confronto tra preventivi.

2. Gli elementi essenziali del contratto sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;

### Art. 2

L'importo a base di gara dell'affidamento di cui all'art. 1 è pari a un importo massimo di 22.591,90€, comprensivo di IVA e di oneri per la sicurezza, a valere sul capitolo 1391, p.g. 8.

### Art. 3

Le funzioni di Responsabile del Progetto per la presente procedura sono attribuite al Capo dell'Ufficio IX della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, fino ad assegnazione di un funzionario incardinato presso la Sezione II dell'Ufficio stesso.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio  
Francesco Lazzaro

## QUADRO ECONOMICO

n.	Descrizione servizi	CPV	Modalità di calcolo	Importo
1	Servizio di noleggio di erogatori d'acqua	42912300-5	Valore di mercato; precedente contrattuale rivalutato in base all'inflazione	22.000,00€
<b>A) Importo dei servizi</b>				22.000,00€
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (indicati dal DUVRI)</b>				551,90€
<b>A) + B) = Importo complessivo a base di gara</b>				22.551,90€
<b>C) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, calcolato sull'importo complessivo a base di gara</b>				4.510,38€
<b>D) Opzione proroga contrattuale</b>				11.000,00€
<b>E) Rivalutazione monetaria</b>				1.000,00€
<b>A) + B) + C) + D) + E) = Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa)</b>				39.062,28€
<b>A) + B) + C) + D) + E) = Importo complessivo dell'appalto (IVA compresa)</b>				47.655,98€
<b>F) Contributo ANAC a carico della stazione appaltante (del. ANAC 19/12/2023, n. 610)</b>				0,00€